

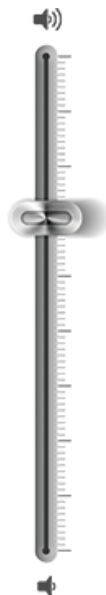
# RETERURALE NAZIONALE 20142020

Webinar Semplificare Leader Ottobre 2021

## La selezione dei GAL, delle SSL e dei PdA Esperienze 2014-2020 e proposte metodologiche

a cura di M. Assunta D'Oronzio, Emilia Reda e Gabriella Ricciardi





**Maria Assunta D'Oronzio**

**Obiettivo:** riflettere sulle finalità' e sul processo selettivo in una logica di semplificazione del modello LEADER in vista della programmazione LEADER post 2020

**Di cosa parliamo**

➤ Analisi delle attività di selezione dei GAL e dei PdA/PSL in Italia (Fasi – Tempi)

➤ Requisiti di accesso (Condizioni di ammissibilità)

➤ Criteri di selezione: la proposta di un "set di base"



# Selezione dei Gal e dei PSL/PdA in Italia. Le fasi e i tempi

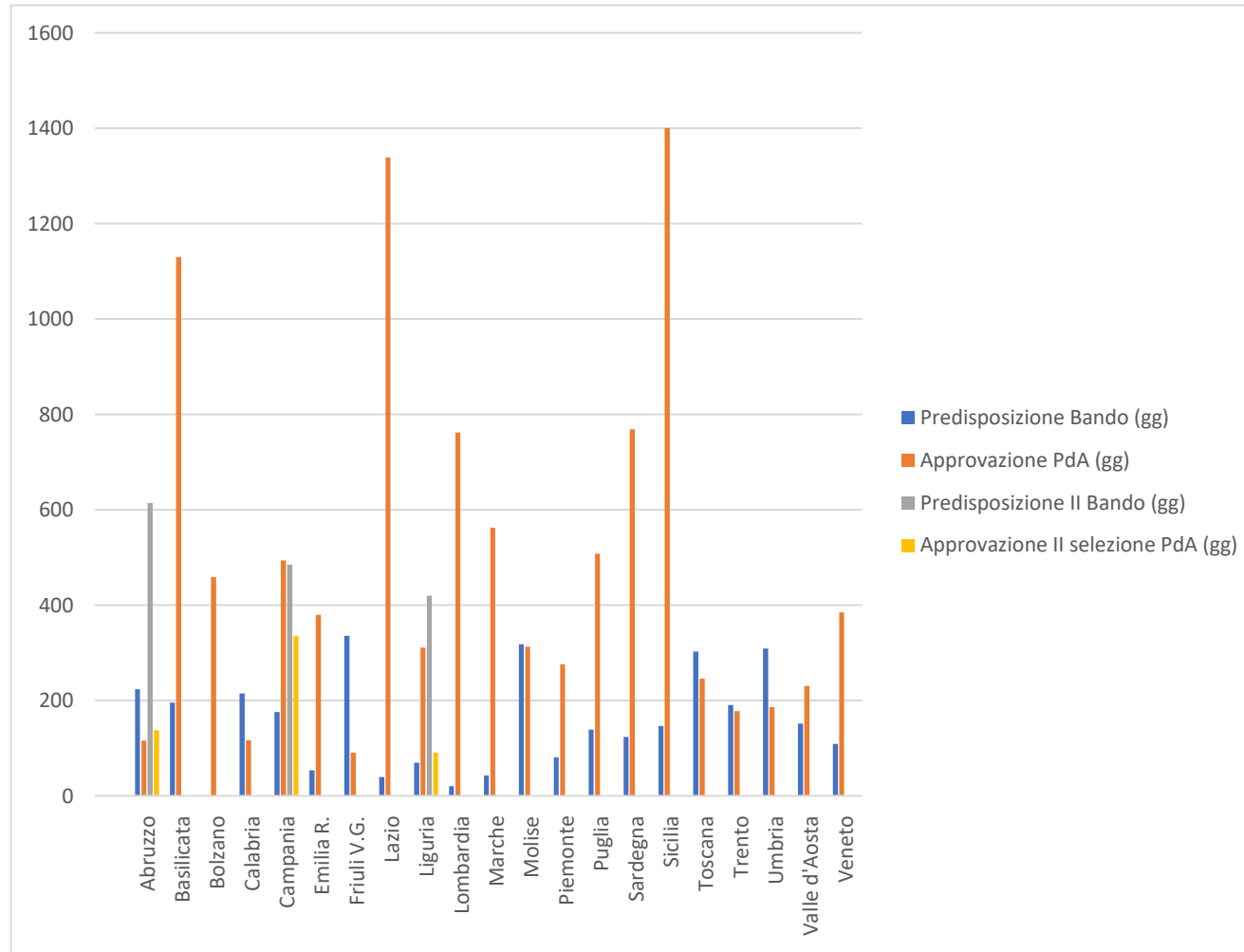
Articolazione della procedura		PSR
Fase unica	L'individuazione dei Gal, delle SSL e la selezione dei PSL/PdA sono contestuali	Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, P.A. di Trento, Umbria, Valle d'Aosta
Più fasi (Unico Avviso Pubblico)	A seguito della presentazione delle manifestazioni d'interesse, viene verificata la sussistenza di requisiti formali di accesso. Successivamente vengono selezionati i PSL/PdA	Veneto, P.A. Bolzano
	In fase di selezione dei Gal è richiesta anche l'elaborazione delle SSL provvisorie per poi approvare in una seconda fase quelle definitive	Piemonte
	La selezione si articola in tre fasi: individuazione dei Gal, valutazione delle strategie, selezione dei PSL	Basilicata
Più Fasi (con più Avvisi Pubblici)	La selezione dei GAL, delle SSL e dei PDA si avviano con avvisi pubblici differenti	Marche, Sicilia, Molise, Liguria

## I tempi (media)

**488,33 giorni**

(dalla Decisione di approvazione del PSR all'approvazione dei PdA )

# Selezione dei Gal e dei PSL/PdA in Italia. Le fasi e i tempi





# I requisiti di accesso (condizioni di ammissibilità)

I requisiti di accesso sono stati **fissati**:

✓ **dalla normativa europea**

**Regolamento Ue n. 1303/2013** (Disposizioni comuni) Artt. da **32 a 35**

Regola aspetti di carattere generale, definendo le caratteristiche delle **strategie di sviluppo locale** e dei **GAL**, ed il **sostegno** da parte dei **Fondi SIE**. Detta regole sulle **modalità di selezione** delle strategie.

**Regolamento UE n. 1305/2013** (Feasr) Artt. da **42 a 44**

Integra le norme generali con ulteriori dettagli relativi alle **misure** ammissibili, ai **costi di gestione**, alla **cooperazione**.

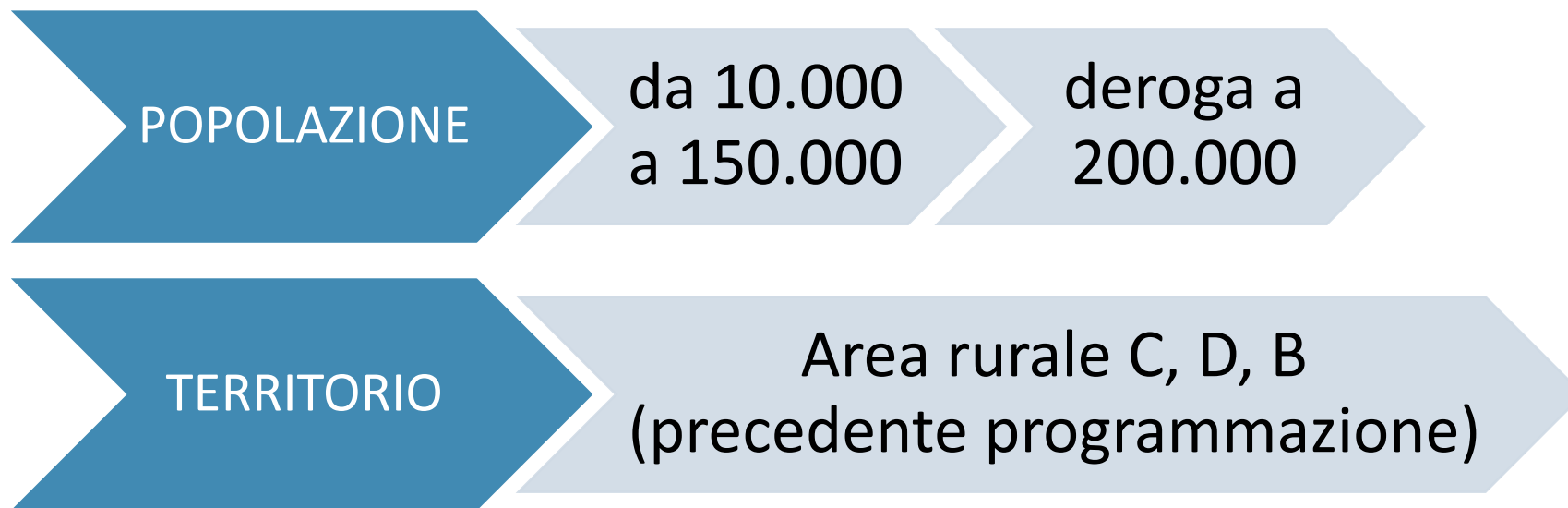
✓ **dall'Accordo di Partenariato**

Integra alcuni aspetti relativi a:

- ✓ Ruolo dei GAL,
- ✓ Obiettivi e priorità,
- ✓ Territori interessati,
- ✓ Soglie finanziarie minime e massime;
- ✓ Tematismi
- ✓ Indicazioni per la selezione dei GAL e dei Piani di Azione Locale

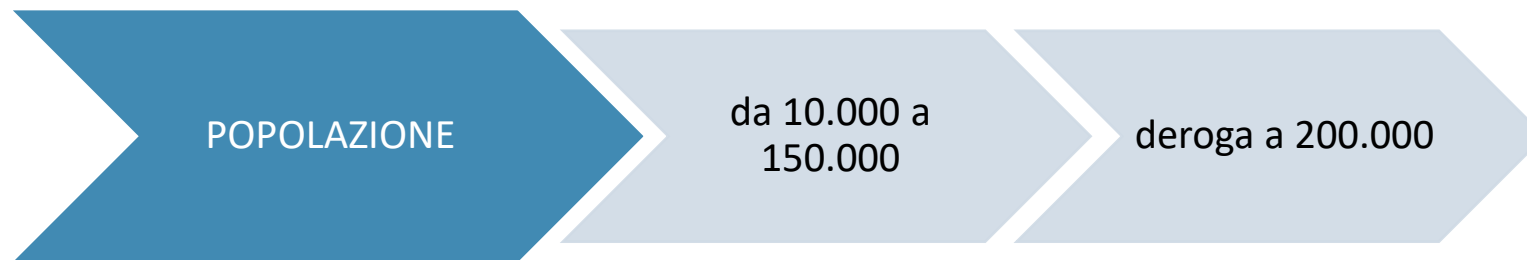


# Condizioni di ammissibilità per: popolazione e territorio





# Condizioni di ammissibilità per: popolazione e territorio



**Condizioni  
aggiuntive  
regionali**

Condizioni di  
dettaglio  
a)

Condizioni  
integrative  
b)



# Condizioni di ammissibilità per: popolazione e territorio

Popolazione:  
Condizioni di  
dettaglio  
a)

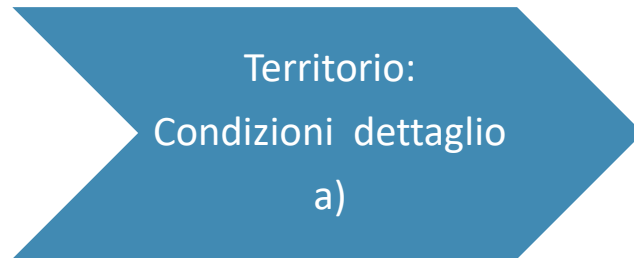
Le condizioni di dettaglio si muovono all'interno del valore  
dettato dalla norma (regolamento europeo e nazionale)

- da 40.000 a 80.000 abitanti;
- da 30.000 a 150.000 abitanti
- da 50.000 a 100.000 abitanti, se motivati i limiti possono essere ridotti a 30.000 o innalzati a 150.000 abitanti
- da 25.000 a 80.000 abitanti,
- da 40.000 a 150.000 abitanti, e per una regione è prevista anche la deroga a 200.000
- da 10.000 a 150.000 abitanti con deroga a 200.000,
- da 15.000 a 100.000 abitanti,
- da 60.000 a 150.000 abitanti con deroga a 200.000





# Condizioni di ammissibilità per popolazione e territorio



Le condizioni di dettaglio si muovono all'interno del valore dettato a livello (AdP)

- numero massimo di aree omogenee, individuazione di un ambito territoriale designato, all'interno dei territori rurali regionali,
- aree rurali contigue
- deroga al vincolo della continuità geografica,
- numero minimo e massimo di comuni che partecipano alla SSL,
- i territori del aree interne devono essere ricompresi interamente nel territorio LEADER o solo parzialmente



# Condizioni di ammissibilità per: popolazione e territorio

Territorio:  
Condizioni  
integrative  
b)

Le condizioni integrative aggiungono parametri che non sempre sono necessari ai fini dell'ammissibilità

- rappresentatività del partenariato rispetto al territorio di riferimento
- Complementarietà con le aree interne,
- I GAL compresi nelle aree individuate dalla SNAI dovranno definire un sottoprogramma tematico dedicato.....



# PROPOSTE PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE SSL.

Condizioni di ammissibilità

*Tempi e fasi*

*Quale meccanismo attivare per rendere operativi i GAL in un anno?*

*Serve declinare la soglia minima e massima della popolazione?*

Popolazione

Serve declinare territorio e popolazione insieme per individuare aree particolari (aree interne)?

Territorio

Serve declinare ulteriormente il territorio rurale?

Serve individuare il numero di aree ammissibili?

# Condizioni di ammissibilità Partenariato/GAL



**GAL composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto;**  
*(art.32 del Reg.1303/2013)*

## Condizioni aggiuntive regionali

presenza obbligatoria di determinate categorie di soggetti

- ✓ Competenze del partenariato sui temi del cambiamento climatico (a prescindere dagli ambiti tematici scelti)
- ✓ Assicurare la presenza femminile negli Organi decisionali collegiali se previsto dalla normativa
- ✓ Rappresentatività rispetto al tema strategico proposto e delle focus area prescelte
- ✓ Numero minimo di membri che compongono l'organo decisionale

rispetto del principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse: dotarsi di un regolamento interno o Statuto



# Condizioni di ammissibilità Partenariato/GAL

## Condizioni aggiuntive regionali

L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i GAL scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.  
*(art.34 del Reg.1303/2013)*

### aspetti giuridici (forma giuridica, elementi statutari)

- ✓ Indicazione di una o più forme giuridiche (società di capitali, società consortile, società cooperativa, Associazione riconosciuta con personalità giuridica)
- ✓ I Gruppi di Azione Locale costituiti in associazione, al momento della presentazione della proposta di Piano di Sviluppo Locale, **devono, pena esclusione, aver già acquisito la personalità giuridica riconosciuta oppure aver inoltrato richiesta di riconoscimento alla competente struttura regionale**
- ✓ I GAL costituiti in associazione e con personalità giuridica riconosciuta al momento della presentazione della proposta di PSL dovranno riportare nella domanda stessa gli estremi del provvedimento di riconoscimento e, nel caso di intervenute modifiche statutarie, dovranno presentare il verbale dell'assemblea dei soci, adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, con il quale è stato modificato lo statuto.

### Dimensioni minime del capitale sociale (30.000, 50.000 e 100.000 Euro)

### Solidità finanziaria della struttura e possibilità di autofinanziamento

- ✓ Presenza nella società di soggetti pubblici e privati con comprovata solidità finanziaria (es. banche, istituti finanziari, ecc) in qualità di soci del soggetto che si candida; **in alternativa** possono essere presentate convenzioni con gli stessi soggetti per l'attivazione di rapporti privilegiati con il soggetto che si candida.
- ✓ Presentazione di adeguate garanzie di cofinanziamento da parte dei soci



# Condizioni di ammissibilità Partenariato/GAL

**Compiti e funzioni minime da assicurare ai GAL.**  
*(art.34.3)5 del Reg.1303/2013)*

## Condizioni aggiuntive regionali

capacità amministrativa e gestionale della struttura  
tecnica

Struttura e organizzazione con caratteristiche adeguate in termini di capacità tecnico amministrative, organizzative e progettuali con numero minimo di figure con “ruoli” e compiti minimi per garantire il corretto svolgimento dei compiti assegnati

essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto su SIAN/SIAR



# Condizioni di ammissibilità per SSL/PSL/PAL

## Coerenza e coordinamento con i fondi SIE interessati

*(art.32 del Reg.1303/2013)*

## Elementi Minimi delle SSL

*(art.33 del Reg.1303/2013)*

## Concentrazione tematica e finanziaria

**Scelta di max 3 ambiti tematici**, per favorire la **concentrazione** delle risorse e un reale **impatto** sui territori in base a quanto proposto dall'Accordo di Partenariato

## Condizioni aggiuntive regionali

### condizioni di ammissibilità aggiuntive soprattutto per la SNAI

- ✓ I GAL compresi nelle aree individuate dalla Strategia Nazionale e Regionale per le aree interne, dovranno definire all'interno del proprio PAL, un sottoprogramma tematico dedicato, tenendo conto degli ambiti di intervento specifici della "Strategia"
- ✓ Ammissibilità di territori comunali che rientrano nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) purché l'Area Interna SNAI risulti totalmente inclusa nell'area eleggibile FEARS.
- ✓ avere i territori dei Comuni che rientrano in un'Area Interna secondo la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) interamente ricompresi nell'area per la quale propongono la Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

indicazione restrittiva degli Ambiti tematici da scegliere rispetto a quelli dell'Accordo di Partenariato;

indicazione delle Misure da poter attivare e del numero massimo di Misure;



# PROPOSTE PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE SSL: alcune riflessioni

## Condizioni di ammissibilità

### Strategia di sviluppo locale

- ✓ **Concentrazione tematica**  
Prevedere una lista di ambiti tematici strategici a livello nazionale?
- ✓ **Concentrazione finanziaria**  
Prevedere una soglia massima e minima di risorse destinate alle strategie?
- ✓ Prevedere delle modalità integrate di attuazione (progetti complessi, di comunità, ombrello)?

### Partenariato/GAL

- ✓ **Forma giuridica** specifica?
- ✓ Parità di genere negli organi decisionali?
- ✓ Come definire i gruppi di interesse?
- ✓ Competenza dei GAL: prevedere delle figure uniche per ogni GAL a livello nazionale (da declinare a livello regionale) con competenze specifiche (Coordinatore/Direttore- RAF - esperti per le attività di istruttoria e controllo – animatori – altro??)
- ✓ Previsione di meccanismi attuativi degli interventi che siano capaci di evitare conflitti di interessi e di assicurare efficacia rispetto agli obiettivi
- ✓ Solidità finanziaria dei GAL (già nella fase di ammissibilità)
- ✓ Numero minimo di membri nell'organo decisionale?





# Criteri di selezione Leader: la proposta di un "set di base"

## Obiettivo

Presentare i risultati del lavoro di studio e analisi dei criteri di selezione Leader che ha portato alla costruzione di un «set di base» dei criteri allo scopo di favorire, in vista della nuova programmazione, una **più semplice e completa** individuazione dei **criteri** (utili anche ai GAL per l'autovalutazione), e di contribuire a **contenere il rischio di rallentamenti** nelle prossime procedure selettive.

## Base di lavoro

Attività di analisi e classificazione dei **criteri di selezione** dei GAL e delle SSL adottati dalle AdG nel periodo di programmazione 2014-2020 nell'ambito delle sottomisure:

- 19.1 "Sostegno preparatorio";
- 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione".



## Leader 2014-2020: caratteristiche dei criteri di selezione

N. **550** criteri di selezione

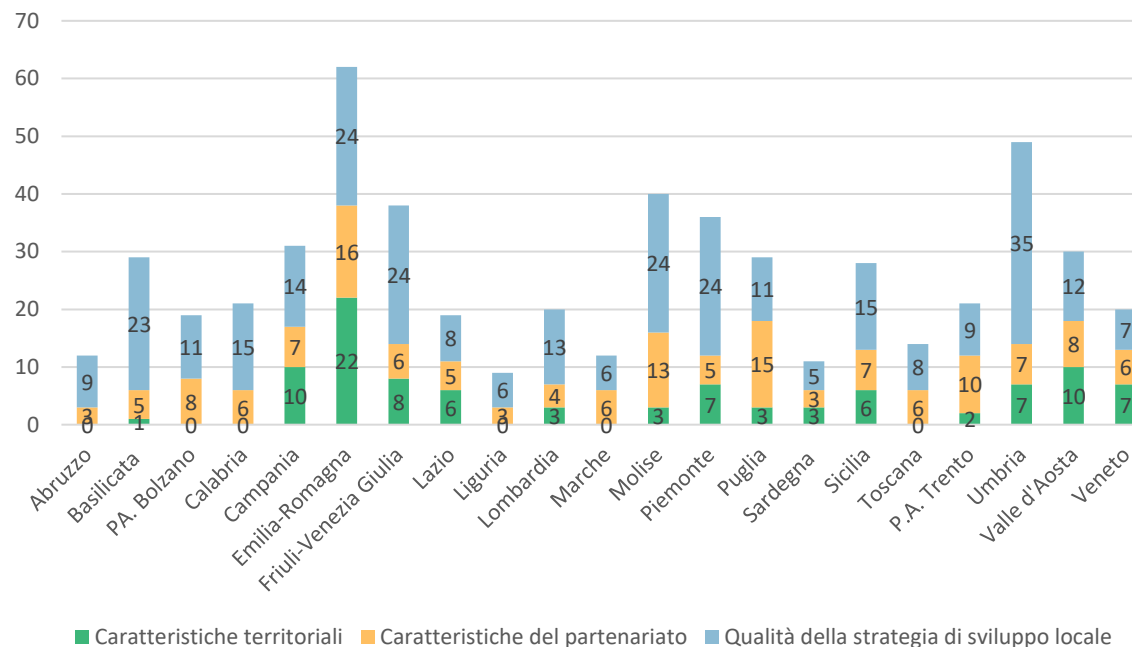
- suddivisi tra caratteristiche territoriali, del partenariato e qualità della SSL;
- classificabili in 19 aree di valutazione e 115 macro-criteri;
- rilevate significative **differenze** per **numerosità** e per **aree di valutazione e macro-criteri attivati**;

Macro-area di valutazione			Area di valutazione		
Macro-area	Criteri di selezione (n.)	Peso medio sul totale (%)	Area	Criteri di selezione (n.)	Peso medio sul totale (%)
Caratteristiche territoriali	98	15,35	<b>Profilo territoriale</b>	<b>32</b>	<b>6,17</b>
			<b>Profilo socio-demografico</b>	<b>42</b>	<b>6,12</b>
			Profilo ambientale	10	1,40
			Profilo economico	14	1,66
Caratteristiche del partenariato del GAL	149	25,34	<b>Caratteristiche del partenariato</b>	<b>78</b>	<b>13,45</b>
			Caratteristiche dell'organo decisionale	21	3,18
			<b>Struttura tecnico-amministrativa</b>	<b>50</b>	<b>8,71</b>
			<b>Animazione</b>	<b>36</b>	<b>7,70</b>
Qualità della strategia di sviluppo locale	303	59,31	Piano di comunicazione	5	0,78
			<b>Qualità della SSL e del PdA</b>	<b>43</b>	<b>9,04</b>
			<b>Modalità di attuazione</b>	<b>40</b>	<b>7,40</b>
			<b>Coerenza</b>	<b>43</b>	<b>8,75</b>
			<b>Priorità tematiche</b>	<b>38</b>	<b>8,85</b>
			Concentrazione tematica	15	3,91
			Complementarietà e integrazione	17	1,83
			Valore aggiunto	7	0,70
			Innovazione	23	4,13
			Cooperazione	18	2,90
			Risorse finanziarie	18	3,32

Fonte: Elaborazioni CREA PB - ReteLeader



Criteri di selezione per macro-aree di valutazione e Regioni



Fonte: Elaborazioni CREA PB - ReteLeader

### Altre caratteristiche:

- presenza (ridotta) di **criteri di selezione “complessi”** (elementi di valutazione diversi)...anche da **valutare**;
- in alcuni casi, **modalità complesse e poco chiare per il calcolo dei punteggi**;
- **visioni regionali differenti** sugli **elementi indispensabili** per una corretta ed efficace attuazione di Leader.
  - **6 Regioni** hanno considerato gli elementi di natura territoriale **pure condizioni di ammissibilità** (nessun criterio di selezione specifico);
  - **altre regioni**, invece, hanno adottato un **numero elevato** di criteri di selezione territoriali, soprattutto di **natura socio-demografica**.



Dall'analisi condotta emerge come le Regioni si siano impegnate per garantire la massima trasparenza e oggettività nella selezione, ma soltanto il **55,5%** dei criteri di selezione ha natura **oggettiva-quantitativa**; il **39%** dei criteri richiede giudizi di **natura soggettiva-qualitativa** e il rimanente **5,5%** una **valutazione mista**.

## ...perché i dati qualitativi sono così importanti nel Leader?

Che caratteristiche hanno?

- Utili per quesiti specifici;
- non suscettibili di misurazione oggettiva, ma complementari alle valutazioni di natura quantitativa;
- natura descrittiva: consentono una descrizione completa e dettagliata, e quindi di individuare una serie di sfumature;
- richiedono interpretazioni da mettere in relazione ad un determinato contesto.



## Come semplificare la fase di selezione?

- un «set di base» di criteri Leader

### Elaborare un "indice di valutabilità"

Valutabilità	
teoria	pratica
chiarezza, attendibilità, verificabilità	fonti, qualità e disponibilità dei dati anche in relazione ai tempi disponibili

Quali elementi considerare?
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ natura della valutazione del criterio (oggettiva/soggettiva/mista);</li><li>❖ coerenza con le caratteristiche peculiari dei GAL e delle SSL (Leader);</li><li>❖ frequenza di attivazione;</li><li>❖ peso assegnato;</li><li>❖ ... eventuali connessioni con i motivi dei ricorsi amministrativi e i tempi della selezione (operazione molto complessa, ancora in corso).</li></ul>



## Come costruire il «set di base» di criteri Leader?

Diverse considerazioni e valutazioni preliminari, tra le quali:

- comprendere tutti gli **elementi centrali del Leader**, avendo ben chiari gli **obiettivi perseguiti** con la selezione (trasparenza, concorrenza, contributo all'efficacia delle politiche sottese);
- **sforzo per concentrare** i criteri di selezione su **aspetti realmente utili, evitando** un numero eccessivo di criteri;
- costruzione di una **griglia di criteri di natura sia oggettiva che soggettiva**, con l'introduzione di criteri soggettivi giustificati dall'effettiva e diretta incidenza sulla qualità dell'oggetto della selezione e dal valore limitato rispetto a quelli di natura oggettiva (comunque inferiore ad una certa soglia del punteggio complessivo previsto per la totalità dei criteri);
- considerazione del punto di vista/interesse dei **soggetti coinvolti** nel processo di selezione (AdG, commissioni di valutazione, GAL).

# Sostegno preparatorio (19.1) - Proposta di un "set di base"

AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI	
Profilo territoriale	Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto	Incidenza delle aree rurali intermedie (C) o con problemi complessivi di sviluppo (D)	Incidenza percentuale	- SSL concentrata su un'unica tipologia di aree rurali - Incidenza percentuale della superficie territoriale in aree FEAMP - Inclusione di un'area interna (o estensione percentuale dell'area interna da aggregare o numero di Comuni rientranti nelle aree interne selezionate) - Prevalenza di Comuni montani	
		Omogeneità territoriale, rispetto alla presenza nel territorio di riferimento di dotazioni ambientali e di servizi comprensoriali (es. servizi pubblici di base)	Presenza, alternativa o cumulativa, di servizi scolastici e socio-sanitari di tipo comprensoriale (es., scuole superiori, presidi ospedalieri, residenze pubbliche per anziani)	-	
		Estensione territoriale	Estensione territorio (Km2) interessato dalla SSL	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della superficie territoriale oggetto della proposta (fonte Istat 2011)	-
		Copertura territoriale di Leader	Territori che non hanno partecipato a precedenti programmi LEADER (% aree non interessate dalle precedenti programmazioni rispetto al totale dell'area del partenariato)	-	-
Profilo socio-demografico	Caratteristiche della popolazione	Popolazione residente	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione su cui insiste il GAL (fonte Istat)	-	
		Indice di vecchiaia	È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni	-	
		Densità abitativa (abitanti/kmq)	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della densità della popolazione su cui insiste il GAL (fonte ISTAT)	-	
		Tasso di spopolamento	Si calcola base della variazione della popolazione, in un dato lasso di tempo, riferita ai Comuni del territorio oggetto della proposta (fonte ISTAT)	-	
Profilo ambientale	Presenza di aree protette	Incidenza della superficie ricadente in aree protette (SIC/ZPS/NATURA 2000) , ricomprese anche parzialmente nel territorio interessato	-	- Incidenza della superficie ricadente in aree SNAI - Numero di parchi nazionali, interregionali o regionali ricompresi anche parzialmente nel territorio	

## Sostegno preparatorio (19.1) - Proposta di un "set di base"

AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Animazione	Qualità delle attività di animazione territoriale	Grado* di dettaglio e chiarezza del documento che illustra la strategia organizzativa di coinvolgimento del partenariato locale	Es.: elevato, buono, sufficiente, scarso	- Elevata qualità delle attività di animazione e coinvolgimento in termini di strategia organizzativa, equilibrio delle attività previste in relazione al contesto e innovazione delle azioni anche in riferimento alla nascita di aggregazioni sub-GAL (elevato, buono, sufficiente, scarso)* - Coerenza e qualità del processo partecipativo con l'approccio bottom-up in termini di coinvolgimento degli operatori, selezione e qualità delle idee/proposte progettuali*
		Numero di incontri organizzati sul territorio	Numero di incontri sul territorio (con soggetti pubblici e privati, compresa la società civile) che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia. Potrà essere considerato solo il numero di incontri per i quali verrà fornito il numero dei partecipanti (foglio firma) e il materiale divulgativo prodotto (manifesti, brochure, foto, ecc.) e sarà data evidenza della condivisione dell'ipotesi di strategia	- Numero di incontri (riunioni, forum, seminari, convegni) sul territorio (su ogni Comune, o su almeno il 50% dei Comuni dell'area considerata) propedeutici alla predisposizione del PdA e attestati da convocazioni, foglio firme dei presenti e verbale dell'evento. Agli incontri deve prendere parte un numero minimo di soggetti (es. almeno 20)
		Livello di partecipazione e grado di coinvolgimento delle comunità locali in fase di costruzione della strategia	Tipologia di interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) individuati per la preparazione della Strategia, a seguito di indicazioni delle comunità locali	Es.: > di 5, ≥ 3 ÷ ≤ 5, da 1 a 2
Piano di comunicazione	Qualità del Piano di comunicazione	Strumenti per informazione e pubblicizzazione della nuova programmazione	Materiale stampato; newsletter dedicata inviata ad almeno 200 destinatari; pagina social network dedicata; promozione locale attraverso radio, giornali o tv	-
		Output del processo di partecipazione attuato mediante inserimento dei materiali e dei risultati in una pagina web dedicata	-	-





## Sostegno preparatorio (19.1) - Proposta di un "set di base"

AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Caratteristiche del partenariato	<b>Caratteristiche del partenariato proponente</b>	Rappresentatività della componente privata del Soggetto proponente	Calcolata in base alla presenza di una o più categorie socio-economiche rappresentate	- Presenza di associazioni di rappresentanza di imprese, associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori, associazioni di volontariato in rete e/o di carattere comprensoriale, associazioni di categoria istituto di credito, con sede operativa nell'area - Numero di categorie socioeconomiche rappresentate
	<b>Competenze del proponente in relazione alla capacità di dare attuazione alle strategie di sviluppo locale</b>	Esperienza dei soggetti pubblici aderenti al partenariato in strategie di sviluppo locale finanziate con fondi europei	Da calcolare sulla percentuale dei Comuni aderenti al partenariato con esperienza diretta in strategie di sviluppo locale finanziate con fondi europei	- Competenza maturata rispetto alle tematiche progettuali proposte (adeguata/generica)*
Qualità della proposta	<b>Valutazione del territorio per la definizione della strategia</b>	Indagine in termini quali-quantitativi** delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio nei diversi settori: primario, secondario, terziario e quaternario finalizzata alla definizione della SSL (diagnosi qualitativa del territorio per analizzare i settori di sviluppo)	Indagine dettagliata su almeno due/tre/quattro settori economici di sviluppo	- Studi, analisi e indagini attuali riguardanti aspetti coerenti con l'ipotesi di strategia proposta per il territorio di riferimento, dal punto di vista economico, ambientale, socio-culturale - Qualità di studi, analisi ed indagini sull'ambito territoriale designato (adeguata, generica)*
	<b>Congruietà della spesa in relazione all'effettiva necessità del sostegno preparatorio</b>	Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nell'ipotesi di strategia	Considera che tutti i progetti proposti nell'ipotesi di strategia siano basati ciascuno su uno studio di fattibilità (si/no)	-
	<b>Qualità della progettazione</b>	Chiarezza, completezza e coerenza* tra azioni previste e obiettivi	Es.: insufficiente, sufficiente, buona, eccellente	-

## Sostegno all'esecuzione degli interventi SSL (19.2) e per costi di gestione e animazione (19.4)

### Proposta di un "set di base"

Profilo territoriale, socio-demografico, ambientale (cfr. proposta del "set di base" per il sostegno preparatorio)

AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Caratteristiche del partenariato	Composizione societaria	Grado di rappresentatività e presidio del territorio	Partner che hanno sede operativa all'interno dell'area, espressa in percentuale	- Capacità di rappresentare tutti i soggetti del territorio - Attività dei membri del GAL localizzata esclusivamente o principalmente sul territorio
		Ampiezza del partenariato rispetto al territorio di riferimento	Es.: Numero di soci: 0.1 per ogni socio fino a un massimo di 5 punti	
		Presenza di Università o enti di ricerca in qualità di soci o sostenitori (lettera di sostegno) della SSL	Es.: 1 punto ogni socio o sostenitore	-
	Peso della componente privata nel partenariato	Numero dei partner privati, su totale dei partner, espresso in percentuale (partner rappresentativi dell'area GAL)	-	- Presenza di associazioni di rappresentanza di imprese, associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori, associazioni di volontariato in rete e/o di carattere comprensoriale, associazioni di categoria istituto di credito, con sede operativa nell'area, altri attori - Numero di categorie socioeconomiche rappresentate
				- Competenza maturata rispetto alle tematiche progettuali proposte (adeguata/generica)* - Esperienza del GAL nella definizione e attuazione di almeno un programma assimilabile alla SSL - Raggiungimento certificato di obiettivi di spesa prefissati (spesa erogata/spesa programmata) - Capacità amministrativa necessaria per la realizzazione delle attività da svolgere
	Qualità del partenariato e coerenza fra l'esperienza e le competenze dei partner associati al GAL e l'ambito di intervento proposto	Precedenti esperienze in ambito LEADER maturate dal GAL con risultati soddisfacenti in termini di investimenti sul territorio	Il GAL ha partecipato ad almeno una delle precedenti programmazioni LEADER	
	Coerenza del partenariato con la SSL	Grado di coerenza fra l'esperienza e le competenze dei partner del GAL con la Strategia proposta	I partner presentano con le loro risorse umane un livello di esperienza e di competenza poco, sufficientemente, discretamente, pienamente coerente con la strategia	
Competenze del GAL	Competenze del partenariato sui temi del cambiamento climatico	Presenza di soci competenti in materia di cambiamento climatico o esperienza documentata nella gestione di progetti aventi pesanti ricadute positive in materia		



## Sostegno all'esecuzione degli interventi SSL (19.2) e per costi di gestione e animazione (19.4)

### Proposta di un "set di base"

AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Caratteristiche dell'organo decisionale	Caratteristiche dell'organo decisionale	Partecipazione del privato al Consiglio di Amministrazione del GAL	Presenza di tutti o di una parte dei rappresentanti privati nel CdA	- Incidenza % di soggetti statutariamente designati da soci privati, da OOPP (organizzazioni datoriali agricole), dalle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e da altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR
			Componente femminile del GAL superiore ad 1/3 dei membri	- Percentuale di donne nel CdA (es. almeno il 25%)
	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	Rispetto delle pari opportunità nell'organo decisionale	Presidente del GAL donna o di età inferiore ai 40 anni	-
		Chiarezza e adeguatezza delle procedure interne ed esterne	Definizione delle procedure inerenti alle procedure decisionali, in particolare alle modalità di selezione, valutazione, concessione, controllo e monitoraggio delle operazioni	-



AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Concentrazione tematica	Capacità di determinazione del cambiamento	Concentrazione delle risorse su un numero limitato di <i>ambiti tematici</i>	Es.: 1, 2 o 3 ambiti tematici	- Presenza di ambiti tematici aggiuntivi definiti nel PSR
		Concentrazione di risorse su un numero limitato di <i>tipologie di intervento</i>	Es.: fino a 7, oltre 7	-
		Grado di concentrazione (> oppure < 50%) delle risorse in frazioni più svantaggiate	Es.: Concentrazione > oppure < 50% delle risorse in frazioni più svantaggiate	-
		Presenza di azioni di natura trasversale rispetto agli ambiti tematici individuati attraverso l'indagine del territorio	Es.: 2 punti per ciascuna azione trasversale fino ad un massimo di 6	-
Valore aggiunto	Valore aggiunto di Leader	Efficacia della descrizione* del valore aggiunto di LEADER rispetto all'approccio top down	Sarà valutata la chiarezza della descrizione del valore aggiunto di LEADER rispetto all'approccio top down	- Grado di esplicitazione del valore aggiunto della SSL inteso come capacità di integrazione e collaborazione tra gli operatori locali (qualità bassa, medio-bassa, medio-alta, alta)*
		Capacità* di definire indicatori puntuali in grado di misurare in termini qualitativi il valore aggiunto di LEADER	Sarà valutata la capacità di definizione di indicatori puntuali (qualitativi e quantitativi), in grado di misurare il valore aggiunto di LEADER	- Individuazione di un ambito tematico diverso da quelli già individuati nella scheda di misura in grado di rafforzare il valore aggiunto di Leader
		Elementi di valore aggiunto delle operazioni proposte*	Es.: Si/no	-
Complementarietà e integrazione	Concentrazione tematica, complementarietà, integrazione	Attitudine* del piano di sviluppo locale a generare processi di integrazione multisettoriale attraverso sinergie con altre strategie di sviluppo del territorio	La strategia prevede interventi rivolti all'integrazione tra settore primario, secondario e/o terziario in modo sinergico e complementare con quelli previsti da altre strategie di sviluppo del territorio	- Coerenza con la Strategia macroregionale alpina - Coerenza con la strategia "aree interne"
		Grado di complementarietà e integrazione** tra la Strategia SLTP e obiettivi di altre politiche (Interreg, Sviluppo Provinciale/aree interne)	Es.: ≥50%, ≥40 <50%, ≥30 <40%, ≥20 <30%, <20% degli obiettivi della Strategia SLTP sono complementari o correlati con obiettivi di altre politiche	-
	Demarcazione della SSL rispetto ad altri fondi e politiche	Grado di approfondimento* dell'analisi di complementarità della SSL rispetto al PSR, alla programmazione dei fondi strutturali per gli anni 2014-2020 e alle altre politiche regionali e locali di sviluppo dell'area interessata	- individuazione corretta/sufficiente o non corretta/insufficiente degli elementi di complementarità (rilevata in sede di valutazione) La valutazione può essere effettuata per ambito tematico. Il punteggio del criterio sarà una media dei punteggi ottenuti per ciascun ambito.	- Nel PSL è descritta la sinergia e complementarità rispetto ad altre politiche presenti nell'area di intervento (es., Programma ALCOTRA, Interreg di cooperazione Italia Svizzera 2014-20, strategia delle aree interne, contratti di fiume)

\* Natura qualitativa

\*\* Natura mista



## Sostegno all'esecuzione degli interventi SSL (19.2) e per costi di gestione e animazione (19.4)

### Proposta di un "set di base"

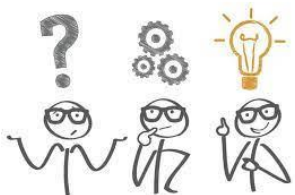
AREA DI VALUTAZIONE	PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	Note	POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI
Innovazione	Grado di innovazione	<p>Presenza di approcci innovativi riguardo a determinati ambiti/fasi:</p> <p>a) elaborazione della strategia;            b) animazione finalizzata alla strategia;            c) obiettivi specifici della strategia;            d) gestione attraverso ITC, reti e sistemi innovativi (es., progettazione di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, per il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati)</p>	<p>Descrizione di almeno un elemento di innovazione per uno o più degli ambiti/fasi indicati . Può essere valutata anche in base ad ambiti tematici/interventi innovativi/nuovi con peso finanziario pari ad una percentuale (es. almeno al 10%) della strategia proposta</p>	<p>- Il PSL evidenzia con buon livello di analisi e descrizione il carattere innovativo da implementare per ciascuna scelta strategica in relazione a: organizzazione di servizi, promozione del territorio, valorizzazione e tutela dei beni ambientali e culturali nelle aree rurali*</p>
		<p>Impegno ad attivare progetti che introducono innovazione di prodotto, di servizio, di processo o di metodo</p>	<p>I progetti devono essere adeguatamente descritti per consentire di valutare l'entità delle innovazioni proposte; è possibile valutare anche la percentuale del budget destinata a sostenere start up che introducono innovazioni di prodotto, di servizio, di processo e nell'attività di animazione, e anche di innovazione sociale</p>	
Risorse finanziarie	Piano finanziario	<p>Coerenza* della ripartizione finanziaria con la SSL (priorità, fabbisogni, interventi proposti)*</p>	<p>Può essere oggetto di valutazioni soggettive o oggettive:</p> <p>- la dotazione assegnata agli ambiti tematici è coerente con gli obiettivi, le priorità, i fabbisogni della strategia (coerenza alta, media, bassa);            - la ripartizione delle risorse finanziarie rispetta la gerarchizzazione dei fabbisogni</p>	
		<p>Incidenza percentuale delle risorse destinate all'animazione rispetto al totale previsto per la sottomisura 19.2</p>	<p>Es.: tra 3% e 5%; ≥ 1% e &lt; 3% oppure            - risulta descritta e documentata l'attivazione delle azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse &gt; 30%, &gt; 20% ÷ &lt; 30%, &lt; 20%</p>	



## Come usare il "set di base" della selezione Leader? Utilità e funzioni

- ✓ Come strumento di base per impostare i **principali criteri per la** selezione dei GAL e delle loro SSL nell'ambito della prossima programmazione
- ✓ Come strumento, quindi, per garantire **maggiore celerità** nel processo di definizione dei bandi.
- ✓ Sono **possibili personalizzazioni regionali**, qualora necessarie per introdurre elementi considerati prioritari nel contesto di una determinata regione.

## Come semplificare la selezione dei GAL e delle SSL? Riflessioni aperte...



- Quali lezioni del passato (cosa non è andato) possiamo utilizzare per impostare meglio il nuovo processo di selezione?
- È importante che le Regioni prevedano ulteriori criteri di selezione, adattati al loro particolare contesto?
- I criteri di natura qualitativa sono un problema o sono effettivamente utili/necessari per supportare una corretta impostazione di Leader?
- La qualità dei partenariati e delle strategie di sviluppo locale garantisce una migliore e più efficace attuazione di Leader...come garantirla?

La **griglia di valutazione** deve comprendere sempre **criteri**:

✓ **chiari e di univoca interpretazione**

✓ **pertinenti e utili**, e quindi funzionali rispetto agli obiettivi perseguiti (considerare le peculiarità del Leader)

✓ **valutabili e misurabili** attraverso l'uso di parametri chiari



# Grazie per l'attenzione

## Per approfondimenti:

- ✓ Webinar ReteLeader "Il supporto preparatorio e la selezione dei GAL" del 30 aprile 2021:  
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22564>

massunta.doronzio@crea.gov.it  
emilia.reda@crea.gov.it  
gabriella.ricciardi@crea.gov.it

